

Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud e delle Isole – ACRI

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA**

BANDO

SUDdiVISIONI

**Fondo Straordinario Sperimentale
per la presentazione di proposte progettuali**

**PUBBLICATO IN DATA 26/05/2026
SCADENZA 05/07/2026**

INDICE

- 1. Premessa e contesto istituzionale ... pag.3**
- 2. Finalità e ambiti di intervento ... pag.3**
 - 2.1 Settori e priorità tematiche ... pag.4
- 3. Requisiti soggetti ammissibili ... pag.6**
 - 3.1 Soggetti Proponenti ... pag.6
 - 3.2 Partenariato di progetto ... pag.6
 - 3.3 Soggetti non ammissibili ... pag.7
 - 3.4 Clausola di esclusività nell'ambito del Fondo Straordinario Sperimentale ... pag.7
- 4. Richieste non ammissibili ... pag.7**
- 5. Dotazione finanziaria e importo del contributo ... pag.8**
- 6. Contributo e cofinanziamento ... pag.8**
- 7. Costi ammissibili a valere sul contributo ... pag.8**
- 8. Spese e attività non ammissibili ... pag.9**
- 9. Selezione e valutazione delle proposte progettuali ... pag.10**
 - 9.1 Istruttoria formale ... pag.10
 - 9.2 Selezione e Valutazione di merito ... pag.10
- 10. Modalità e tempistica di presentazione delle domande ... pag.11**
- 11. Scadenza di presentazione delle domande ... pag.12**
- 12. Rendicontazione, monitoraggio e reporting ... pag.12**
 - 12.1 Obblighi di rendicontazione ... pag.12
 - 12.2 Monitoraggio in itinere ... pag.13
 - 12.3 Report di sintesi a conclusione del ciclo erogativo ... pag.13
 - 12.4 Obblighi di informazione e visibilità ... pag.13
- 13. Esiti e erogazione del contributo ... pag.13**
- 14. Riserva di modifica, sospensione e revoca ... pag.14**
- 15. Riferimenti per le richieste di informazioni ... pag.14**

1. Premessa e contesto istituzionale

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (di seguito "Fondazione") è una fondazione di origine bancaria, ente non profit, privato e autonomo. Ispirandosi alle originarie finalità filantropiche, e nel contesto normativo del D. Lgs. n. 153/1999 e atti conseguenti e dello Statuto, persegue scopi di interesse pubblico, utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando prevalentemente nella provincia di Salerno.

La Fondazione intercetta i bisogni del territorio, sostenendo le organizzazioni del Terzo Settore, gli enti non profit e le istituzioni pubbliche e private, favorendo la collaborazione e il dialogo tra tutti gli attori locali.

La Fondazione opera nei settori dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, dell'arte, delle attività e dei beni culturali, del volontariato, della filantropia e della beneficenza, dello sport e della protezione e sostenibilità ambientale. Tali interventi sono realizzati in attuazione del Piano Programmatico Pluriennale 2026–2028 (PPP 2026–2028) e in coerenza con il Documento Programmatico Previsionale Annuale 2026 (DPP 2026).

Il presente Avviso è adottato nell'ambito del Fondo Straordinario Sperimentale (di seguito 'Fondo') istituito dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud e delle Isole – organismo di ACRI – grazie al contributo volontario di undici Fondazioni di origine bancaria, per una dotazione complessiva di 2.000.000 di euro, ripartita in parti uguali tra le sei Fondazioni beneficiarie della Consulta per il Sud.

Il Fondo Straordinario Sperimentale mira a potenziare il ruolo e l'azione che le Fondazioni svolgono nel Mezzogiorno, rafforzandone la capacità di intervento in contesti segnati da fragilità strutturali e risorse limitate. Tale intervento permette alle fondazioni beneficiarie di intercettare e rispondere ai bisogni più urgenti, contribuendo in modo incisivo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Mezzogiorno e delle Isole.

Il presente Avviso è adottato in conformità allo Statuto della Fondazione e ai sensi del "Regolamento delle attività istituzionali" (di seguito "Regolamento"), disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazionecarisal.it), nonché in coerenza con i principi della Carta delle Fondazioni, approvata dall'ACRI, e con il Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 15 aprile 2026, ha preso atto delle Linee Guida del Fondo Straordinario Sperimentale, approvate dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud e delle Isole (di seguito Consulta) in pari data, finalizzate all'emissione del presente Avviso.

2. Finalità e ambiti di intervento

Le risorse del Fondo sono destinate al sostegno di proposte progettuali coerenti con le finalità istituzionali della Fondazione e con gli ambiti di intervento individuati nei documenti programmatici (PPP 2026-2028 e DPP 2026), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio della provincia di Salerno.

Le proposte progettuali dovranno essere orientate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, su uno o più dei seguenti ambiti:

- contrastare ogni forma di disuguaglianza;
- promuovere il benessere delle persone e lo sviluppo delle comunità attraverso iniziative di carattere sociale, culturale, ambientale, sportivo o educativo;
- favorire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e lavorativa delle comunità locali;
- sostenere percorsi orientati all'innovazione e alla sperimentazione;

- valorizzare le risorse, le competenze, il talento e il patrimonio coi suoi beni storico – artistici e naturalistici presenti nel territorio, mediante progetti culturali, educativi, formativi, digitali e di animazione territoriale (*sono esclusi dal presente Avviso gli interventi di carattere materiale, inclusi i lavori di restauro, recupero o ristrutturazione di beni storici e artistici*);
- rafforzare la coesione territoriale e la collaborazione tra istituzioni, organizzazioni del Terzo Settore e altri attori locali.

2.1 Settori e priorità tematiche

In coerenza con i Documenti Programmatici della Fondazione, gli indirizzi espressi dalla Consulta e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, il presente Avviso individua di seguito gli ambiti di intervento nei settori di prioritaria rilevanza.

2.1.1. Educazione, istruzione e formazione

In questo ambito, le proposte progettuali potranno riguardare uno o più dei seguenti interventi:

- Sostenere interventi volti a rafforzare il raccordo tra i percorsi di istruzione e formazione e il mercato del lavoro, con particolare attenzione ai giovani in condizioni di disabilità e/o disagio socio-economico (in coerenza, in particolare, con l’SDG 4 – Istruzione di qualità e l’SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica).
- Promuovere la cultura di impresa tra giovani studenti e under 35, attraverso interventi volti a intercettare, formare e accompagnare giovani talenti nella trasformazione di idee ad alto potenziale (SDG 4 – Istruzione di qualità e SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica).
- Promuovere iniziative finalizzate a garantire pari opportunità di accesso ai percorsi educativi e formativi a tutti i livelli, anche mediante l’assegnazione di borse di studio tra gli strumenti di valorizzazione del merito e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze).
- Promuovere progettualità orientate alla formazione e al reinserimento lavorativo, nonché all’accompagnamento verso l’autonomia economica, abitativa e sociale delle persone (SDG 8, SDG 10).
- Sostenere progetti di contrasto alla povertà educativa minorile e alla dispersione scolastica, con interventi orientati all’ampliamento dell’offerta didattica ed extrascolastica, al potenziamento delle comunità educanti e al rafforzamento dei processi di inclusione sociale e integrazione culturale (SDG 4, SDG 10).

2.1.2. Arte, Attività e Beni Culturali

In questo ambito, le proposte progettuali potranno riguardare uno o più dei seguenti interventi:

- Promuovere attività e iniziative culturali - quali rassegne, eventi espositivi, mostre di pittura, scultura e fotografia, concerti, incontri letterari, festival, attività e rassegne teatrali e musicali - capaci di valorizzare le risorse del territorio anche attraverso il coinvolgimento di giovani artisti, la riscoperta di nuovi luoghi, la collaborazione con gli istituti scolastici, di animare il tessuto urbano e di favorire lo sviluppo di relazioni sociali inclusive (SDG 4: Istruzione di qualità; SDG 11: Città e comunità sostenibili);
- Promuovere iniziative di Welfare Culturale sia nei luoghi di cura (attraverso musicoterapia, lettura ad alta voce e presidi bibliotecari) per offrire sollievo emotivo e benessere psicofisico ai pazienti, sia nei luoghi della cultura, abbattendo le barriere d'accesso per i soggetti fragili o a rischio di isolamento sociale;
- Incentivare la creazione di reti e partenariati strategici tra enti del Terzo Settore, istituzioni e attori locali, finalizzati a potenziare l'offerta culturale del territorio e a favorire l'accesso a canali di finanziamento e bandi nazionali (SDG 17: Partnership per gli obiettivi).

2.1.3. Volontariato, Filantropia e Beneficenza

In questo ambito, le proposte progettuali potranno riguardare uno o più dei seguenti interventi:

- Sostenere interventi che mettano al centro la persona e le sue fragilità, finalizzati al contrasto delle diverse forme di povertà e alla promozione dell'inclusione sociale (con particolare attenzione a disoccupati, anziani, disabili, minori, migranti, indigenti, malati), anche attraverso il rafforzamento delle reti territoriali e dei sistemi di welfare di comunità (SDG 1 – Sconfiggere la povertà, SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze).
- Favorire iniziative di innovazione sociale e la sperimentazione di modelli di intervento ad elevato impatto, capaci di generare effetti duraturi sui territori (SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture, SDG 11 – Città e comunità sostenibili).
- Promuovere servizi, attività e interventi di natura socio-assistenziale e di supporto psicologico a favore di persone fragili e dei loro nuclei familiari (SDG 3 – Salute e benessere).
- Incentivare la costruzione e il consolidamento di reti coese e competenti tra enti del Terzo Settore e altri attori del territorio, al fine di garantire la continuità e/o la replicabilità degli interventi nel tempo, anche attraverso l'accesso a opportunità di finanziamento a valere su risorse regionali, nazionali ed europee (SDG 17 – Partnership per gli obiettivi).

2.1.4. Protezione e Qualità Ambientale

In questo ambito, le proposte progettuali potranno riguardare uno o più dei seguenti interventi:

- Promuovere azioni orientate alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, favorendo la diffusione di una cultura della sostenibilità e della responsabilità condivisa, con particolare riferimento alle giovani generazioni (SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico).
- Sostenere iniziative di educazione ambientale e cittadinanza attiva, finalizzate alla salvaguardia delle risorse naturali, alla prevenzione dei rischi ambientali e alla resilienza dei territori (SDG 13, SDG15–Vita sulla Terra).
- Incentivare progettualità volte alla diffusione di modelli di sviluppo sostenibile, economia circolare e riduzione degli impatti ambientali, promuovendo pratiche virtuose di produzione e consumo (SDG 12 – Consumo e produzione responsabili).
- Valorizzare il patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale dei territori, anche attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree urbane, spazi verdi e la promozione di forme sostenibili di fruizione (SDG 11).
- Favorire iniziative integrate in grado di coniugare sostenibilità ambientale, sviluppo locale e coesione sociale, anche mediante la creazione di opportunità occupazionali nei settori della green economy (SDG 8, SDG 11, SDG 13).

2.1.5. Attività Sportiva

In questo ambito, le proposte progettuali potranno riguardare uno o più dei seguenti interventi:

- Promuovere lo sport per migliorare la qualità della vita, prevenire il disagio e tutelare la salute psicofisica di adulti e giovani generazioni (SDG 3: Salute e benessere).
- Sostenere la pratica sportiva come fattore di inclusione, prevenzione del disagio e di rafforzamento della coesione sociale (SDG 3: Salute e benessere; SDG 10: Ridurre le disuguaglianze);
- Valorizzare lo sport come leva educativa, strumento di formazione e stimolo alla cittadinanza attiva per le giovani generazioni (SDG 4 Istruzione di qualità).
- Incentivare progetti mirati ai contesti a maggiore vulnerabilità sociale e alle fasce svantaggiate della popolazione (SDG 3: Salute e benessere; SDG 10: Ridurre le disuguaglianze).

–Garantire l'accesso equo e inclusivo alla pratica sportiva a persone con disabilità, anche attraverso l'adeguamento degli spazi, il superamento delle barriere e lo sviluppo di percorsi sportivi adattati, riconoscendo allo sport un ruolo rilevante nei processi di autonomia, riabilitazione e integrazione sociale (SDG 3: Salute e benessere; SDG 10: Ridurre le disuguaglianze).

3. Requisiti soggetti ammissibili

3.1 Soggetti Proponenti

L'erogazione dei fondi è riservata esclusivamente a favore di soggetti che operano nel territorio di competenza della Fondazione (provincia di Salerno) e che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Le domande potranno essere presentate da un unico soggetto o in partenariato con altri soggetti. La presenza di un partenariato di progetto sarà comunque elemento preferenziale di valutazione.

Sotto il profilo soggettivo, sono ammissibili alla presentazione di proposte progettuali i seguenti soggetti:

- a) enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché imprese strumentali di cui all'art. 1, comma 1, lett. h), del D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) imprese sociali di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- d) cooperative operanti nei settori dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti privati senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che perseguono finalità di utilità sociale o di promozione dello sviluppo delle comunità locali nel territorio di riferimento della Fondazione;
- f) enti religiosi riconosciuti dallo Stato italiano;
- g) enti pubblici, esclusivamente per la realizzazione di progetti aggiuntivi, innovativi e sperimentali rispetto alle attività istituzionali ordinarie e unicamente qualora gli stessi progetti siano realizzati in partenariato con soggetti del Terzo Settore. In tal caso, il partenariato costituisce condizione obbligatoria, limitatamente al presente Avviso e in conformità alle Linee Guida del Fondo Straordinario Sperimentale, in deroga al "Regolamento delle attività istituzionali" della Fondazione.

Ai fini dell'ammissibilità, i soggetti di cui alla lettera a) devono risultare iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). I soggetti di cui alla lettera e) devono essere formalmente costituiti mediante atto pubblico, scrittura privata registrata o scrittura privata autenticata.

I soggetti proponenti devono, inoltre:

- essere costituiti da almeno un anno, alla data di pubblicazione del presente avviso;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio della provincia di Salerno;
- operare nel settore di intervento oggetto dell'iniziativa;
- disporre di adeguata esperienza, competenza e capacità organizzativa, tali da garantire la realizzazione e la sostenibilità del progetto;
- perseguire finalità di utilità sociale o di sviluppo delle comunità locali;
- non avere finalità lucrative e non perseguire scopo di lucro, con divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve nel corso della vita dell'ente.

3.2 Partenariato di progetto

Sono ammesse forme di partenariato tra più soggetti. In caso di partenariato, dovrà essere individuato un soggetto capofila, responsabile della presentazione della proposta, della rendicontazione e dei rapporti con la Fondazione. Tutti i soggetti componenti il partenariato devono possedere i requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso al precedente punto 3.1.

Ciascun soggetto può presentare una sola candidatura, qualunque sia il ruolo ricoperto (capofila o partner).

3.3 Soggetti non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili richieste di contributo presentate da:

- soggetti aventi finalità di lucro, nonché proposte riconducibili, anche indirettamente, a soggetti a finalità lucrativa;
- partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali, patronati e associazioni di categoria;
- aziende speciali costituite in forma di impresa da enti locali.

3.4 Clausola di esclusività nell'ambito del Fondo Straordinario Sperimentale

ATTENZIONE: La violazione della presente clausola comporta l'esclusione automatica e irrevocabile dalla presente procedura selettiva, nonché la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

In ragione della natura coordinata e collegiale del Fondo Straordinario Sperimentale – istituito nell'ambito della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud e delle Isole – e al fine di garantire il principio di unicità della candidatura nel medesimo ciclo erogativo, è fatto divieto assoluto di presentare la stessa proposta progettuale agli avvisi e bandi pubblicati dalle altre Fondazioni beneficiarie del Fondo Straordinario Sperimentale per il medesimo ciclo erogativo.

Per 'altre Fondazioni beneficiarie' si intendono:

- Fondazione Puglia;
- Fondazione dei Monti Uniti di Foggia;
- Fondazione Calabria e Lucania;
- Fondazione Sicilia;
- Fondazione Banco Napoli.

La clausola si applica sia al soggetto capofila sia a ciascuno dei soggetti partner, qualunque sia il ruolo ricoperto. In caso di partenariato, la violazione da parte di uno qualsiasi dei soggetti componenti determina l'esclusione dell'intera proposta progettuale.

La Fondazione si riserva di verificare il rispetto della presente clausola anche in fase di monitoraggio e rendicontazione, attraverso il coordinamento con le altre Fondazioni beneficiarie nell'ambito della Consulta. Qualora la violazione sia accertata successivamente all'erogazione del contributo, anche parziale, la Fondazione procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di integrale restituzione delle somme erogate, fatta salva ogni ulteriore azione a tutela dei propri diritti.

4. Richieste non ammissibili

Le attività proposte dovranno essere realizzate ed esplicitare i propri effetti diretti e indiretti nel territorio della provincia di Salerno.

Non saranno valutate ammissibili:

- richieste incomplete con modulistica non compilata in tutte le sue parti o prive di uno o più documenti indicati, da allegare alla domanda;
- richieste presentate da soggetti non ammissibili al contributo o che non afferiscano ai settori di intervento e agli obiettivi del bando;
- progetti che incidano esclusivamente sull'assetto organizzativo interno, senza generare impatto nelle comunità di riferimento;
- progetti rivolti esclusivamente all'acquisizione di risorse strumentali e tecnologiche per le attività ordinarie;

- interventi di carattere materiale, ivi inclusi lavori di restauro, recupero o ristrutturazione di beni storici e artistici;
- iniziative già finanziate da soggetti pubblici per l'intero importo (principio di addizionalità).

5. Dotazione finanziaria e importo del contributo

La dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana nell'ambito del Fondo Straordinario Sperimentale ammonta a **euro 333.000 (trecentotrentatremila/00)**, quale quota parte delle risorse complessive del Fondo (euro 2.000.000 ripartiti in parti uguali tra le sei Fondazioni beneficiarie).

Parametro finanziario	Indicazione
Contributo della Fondazione per singolo progetto	Minimo € 15.000 – Massimo € 30.000
Cofinanziamento minimo richiesto	30% del costo totale del progetto
Dotazione complessiva del bando	€ 333.000
Scadenza rendicontazione progetti	31 ottobre 2027

Il Consiglio di Amministrazione si riserva eventuali incrementi di budget.

Il contributo assegnato non potrà superare il 70% del budget complessivo di progetto.

In caso di positivo accoglimento della richiesta di finanziamento della proposta progettuale candidata, su decisione insindacabile del Consiglio di Amministrazione, il contributo assegnato dalla Fondazione potrà essere pari all'importo richiesto, ovvero potrà essere determinato in misura ridotta rispetto alla richiesta, ed in tal caso in sede di accettazione del contributo, il soggetto proponente e beneficiario dovrà attestare le ulteriori fonti di copertura per la parte di contributo non riconosciuta dalla Fondazione. In alternativa dovrà produrre una richiesta di rimodulazione del budget e delle relative attività, garantendo la proporzionalità tra contributo assegnato e risorse proprie, tanto al fine della piena attuazione della proposta progettuale candidata. L'accettazione della predetta richiesta di rimodulazione è approvata o rigettata dalla Fondazione.

6. Contributo e cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. È pertanto richiesta una quota di cofinanziamento minima del 30%, con risorse monetarie quali contributi propri del soggetto proponente e/o del o dei partner e/o di Enti Terzi esterni al partenariato (amministrazioni pubbliche o di soggetti privati).

Il cofinanziamento potrà essere garantito anche con risorse aggiuntive non monetarie. In tal caso, contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni dell'agire volontario nella misura massima del 15% del costo del progetto e le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto nella misura massima del 30% del costo del progetto, che possono rientrare fra i costi complessivi del progetto.

7. Costi ammissibili a valere sul contributo

Saranno considerate ammissibili esclusivamente i costi direttamente imputabili allo svolgimento del progetto e sostenuti nel periodo di validità del progetto stesso. In particolare, rientrano tra i costi ammissibili:

- rimborso spese dei volontari impiegati nel progetto, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 117/2017;
- assicurazione per i volontari impiegati nel progetto e la responsabilità civile verso terzi;
- remunerazione delle prestazioni lavorative per il personale interno ed esterno strettamente connesse alle attività di progetto;
- costi di noleggio/acquisto di beni strumentali strettamente necessari per l'attuazione del progetto;
- acquisizione di servizi specifici strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, ivi compresi quelli di comunicazione e diffusione dei risultati;
- costi connessi all'inserimento nel mondo adulto e lavorativo dei giovani under 35 inseriti in un programma/progetto strutturato, quali: spese sostenute e documentate per affitto, borse-lavoro, indennità di frequenza per attività formative e altre indennità di sostegno al reddito per l'autonomia, borse di studio per la frequenza di percorsi formativi.

8. Spese e attività non ammissibili

Non saranno considerate ammissibili al finanziamento del Fondo Straordinario Sperimentale le seguenti categorie di spesa:

Categoria	Esempi	Motivazione
Attività ordinarie e istituzionali	Personale strutturato a tempo indeterminato, utenze, affitti correnti, segreteria e coordinamento ordinari	<i>Già finanziate da risorse proprie dell'ente</i>
Acquisto di beni immobili e opere edilizie	Compravendita di immobili, ristrutturazioni strutturali, restauro beni storico-artistici	<i>Non coerenti con la natura sperimentale del Fondo</i>
Investimenti in conto capitale	Macchinari, attrezzature durevoli non direttamente connesse al progetto	<i>Eccedono la finalità di sostenere attività progettuali</i>
Rimborso di debiti e oneri finanziari	Mutui, interessi passivi, sanzioni fiscali	<i>Non coerenti con la natura sperimentale del Fondo</i>
Attività di natura commerciale o lucrativa	Iniziative con scopo di profitto, distribuzione di utili	<i>Incompatibili con le finalità istituzionali del Fondo</i>
Iniziative già finanziate al 100% da altri fondi pubblici	Progetti coperti integralmente da fondi UE, statali o regionali	<i>Principio di addizionalità</i>
Spese di rappresentanza non giustificate	Omaggi, ospitalità non connessa ad attività progettuali	<i>Assenza di nesso con obiettivi progettuali</i>
Contributi a singoli individui	Borse di studio a persona fisica non inserita in programma strutturato	<i>Ammessi solo se parte di progetto istituzionale approvato</i>
Pagamenti in contanti	Ad eccezione di quelli previsti per i volontari secondo la normativa vigente in materia	<i>Obbligo di tracciabilità delle spese</i>
Scontrini fiscali e non fiscali	Qualsiasi acquisto documentato esclusivamente mediante scontrino, sia esso fiscale (con o senza codice fiscale) sia non fiscale. Non saranno in nessun caso riconosciuti scontrini come giustificativo di spesa a valere sul contributo della Fondazione	<i>Necessità di documentazione contabile idonea: fattura intestata al soggetto beneficiario con indicazione del progetto finanziato</i>

Non saranno inoltre considerati ammissibili i seguenti costi:

- spese effettuate prima dell'inizio del progetto;
- tipologie di spese non presenti nel piano dei costi presentato o nell'eventuale rimodulazione del piano finanziario del progetto;
- spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa regolarmente quietanzati);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese la cui documentazione probatoria non consenta di attribuirle univocamente all'attività, evento o iniziativa finanziata;

La Fondazione si riserva di non ammettere ulteriori spese, diverse da quelle elencate, se ritenute a proprio insindacabile giudizio non finanziabili.

9. Selezione e valutazione delle proposte progettuali

9.1 Istruttoria formale

La selezione delle iniziative da sostenere avviene sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento Attività Istituzionali della Fondazione, secondo le fasi descritte di seguito.

La struttura della Fondazione cura l'istruttoria formale, verificando l'accogliibilità delle domande con riferimento al rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità, in particolare:

- i soggetti richiedenti e i partner devono rientrare tra i soggetti ammissibili di cui al precedente art. 3;
- le proposte devono afferire ai settori di intervento e agli obiettivi del bando (art. 2);
- la documentazione deve essere completa con modulistica compilata in ogni sua parte (art. 10);
- le proposte devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, tramite la piattaforma OpenCarisal mediante la modulistica della Fondazione (art. 10);
- le istanze devono pervenire nel rispetto delle tempistiche indicate (art. 11).

9.2 Selezione e Valutazione di merito

In considerazione delle specifiche tempistiche del Fondo Straordinario Sperimentale e delle esigenze di coordinamento con la Consulta, la valutazione di merito è affidata a un apposito Gruppo di Valutazione composto in via sperimentale, secondo le indicazioni pervenute dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud e Isole.

Saranno utilizzati i criteri di valutazione di seguito riportati (in ordine puramente casuale):

Area di valutazione	Criteri specifici
Qualità e chiarezza della proposta progettuale	Coerenza con le finalità e priorità del presente Avviso; strategia di intervento ed efficacia; contenuto di innovazione e sperimentazione; impatto sociale, culturale economico sul territorio.
Caratteristiche del Soggetto Proponente	Competenze, professionalità, credibilità e capacità di partnership; trasparenza e affidabilità; apporto di risorse aggiuntive.
Coerenza interna e sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto	Conoscenza del settore e del contesto territoriale; coerenza interna tra bisogni rilevati, obiettivi, strategia, risorse e tempi; monitoraggio, valutazione e comunicazione; continuità,

	sostenibilità e replicabilità delle azioni.
Ampiezza e qualità del Partenariato e reti territoriali	Qualità e solidità del partenariato attivato; capacità di attivare reti territoriali e collaborazioni con altri soggetti coinvolti; collaborazione stabile tra soggetti del partenariato.
Capacità finanziaria	Capacità di cofinanziamento e di attivazione di ulteriori risorse finanziarie

Saranno privilegiate le iniziative capaci di attivare reti territoriali, favorendo processi di collaborazione stabile tra soggetti locali, e di generare effetti duraturi nel tempo, con ricadute strutturali sui contesti di riferimento.

I progetti che supereranno la fase di valutazione saranno trasmessi al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che individuerà le proposte più meritevoli determinando per ciascuna di esse l'entità del contributo concesso.

La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni relative alla selezione dei progetti finanziati.

10. Modalità e tempistica di presentazione delle domande

Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazionecarisal.it).

Le domande di partecipazione al presente Bando dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, tramite la piattaforma **OpenCarisal** (<https://bandi.fondazionecarisal.it/>), accessibile dal suddetto sito.

I progetti candidati dovranno essere avviati obbligatoriamente nel periodo compreso tra il 1° settembre 2026 e il 31 dicembre 2026 ed essere conclusi entro e non oltre il 1° settembre 2027, con rendicontazione finale da trasmettere entro il 31 ottobre 2027.

Costituisce parte integrante del presente Bando, la **segunte modulistica, disponibile su piattaforma OpenCarisal:**

1. Domanda di partecipazione e formulario di progetto;
2. Piano dei costi;
3. Piano delle fonti di finanziamento;
4. Informativa e consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR).

A pena di inammissibilità, tutti i documenti sopra indicati dovranno essere debitamente compilati e trasmessi in formato PDF. La “Domanda di partecipazione e formulario di progetto” ed il modulo “Informativa e consenso al trattamento dei dati personali” dovranno, inoltre, essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, tramite firma digitale (formato pdf) o firma autografa apposta in calce.

La presentazione delle richieste è disciplinata dal “Regolamento delle Attività Istituzionali” della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione dei progetti presentati.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per finalità connesse agli adempimenti legali e amministrativi della Fondazione.

11. Scadenza di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente Bando **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del 5 Luglio 2026**, termine entro il quale la piattaforma **OpenCarisal** non permetterà più alcuna azione. La finestra temporale indicata si intende perentoria.

12. Rendicontazione, monitoraggio e reporting

12.1 Obblighi di rendicontazione

La rendicontazione del progetto è di esclusiva competenza e responsabilità del soggetto capofila. In nessun caso i soggetti partner potranno procedere alla presentazione di rendicontazioni autonome o direttamente alla Fondazione.

L'intera documentazione contabile relativa al progetto, ivi inclusa quella afferente alle spese sostenute da ciascun soggetto del partenariato, dovrà essere raccolta, verificata e trasmessa esclusivamente dal soggetto capofila, che ne assume piena ed esclusiva responsabilità nei confronti della Fondazione.

Il soggetto capofila è tenuto a rendicontare le spese sostenute nell'ambito del progetto finanziato mediante la trasmissione di idonea documentazione contabile attestante l'effettivo impiego delle risorse in conformità a quanto approvato.

La rendicontazione deve essere presentata entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione del progetto ed esclusivamente in modalità telematica, tramite la piattaforma OpenCarisal.

A tal fine, per i progetti ammessi a contributo, i moduli per la rendicontazione saranno resi disponibili sulla piattaforma medesima e dovranno essere debitamente compilati e trasmessi dal soggetto capofila.

La rendicontazione deve comprendere i seguenti **Moduli per la rendicontazione**:

- Richiesta di liquidazione;
- Certificazione delle spese;
- Riepilogo dei dati economico-finanziari;
- Questionario finale – analisi dei risultati;
- Relazione finale;
- Ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Fondazione, secondo quanto previsto dai format disponibili sulla piattaforma.

La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli, anche a campione, sulla documentazione presentata, nonché sull'effettiva realizzazione delle attività progettuali, richiedendo eventuali integrazioni documentali o chiarimenti ritenuti necessari.

In caso di irregolarità, incompletezza della rendicontazione, difformità rispetto al progetto approvato ovvero mancato rispetto delle disposizioni del presente Bando, la Fondazione si riserva la facoltà di disporre, a proprio insindacabile giudizio, la riduzione o la revoca, anche parziale, del contributo concesso, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Ai fini della piena ammissibilità, nella fase di rendicontazione tutte le spese devono essere tracciabili, ed essere quietanzate univocamente con titoli riconducibili al progetto finanziato dalla Fondazione, con indicazione nell'oggetto:

- il titolo del progetto, così come candidato;
- che il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Carisal;
- la tipologia di voce di spesa (prevista dal piano dei costi) alla quale si riferisce.

12.2 Monitoraggio in itinere

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della realizzazione del progetto, la presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività.

In tal caso, il soggetto capofila è tenuto a predisporre un report di monitoraggio in itinere contenente: una descrizione sintetica delle attività realizzate fino alla data del report; l'indicazione di eventuali criticità riscontrate e delle relative azioni correttive adottate; il quadro finanziario aggiornato, con evidenza delle spese effettivamente sostenute.

La Fondazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare verifiche documentali e, anche a campione, visite in loco nel corso della realizzazione dei progetti (in itinere) e alla loro conclusione (ex post), nonché di svolgere interviste ai referenti dei gruppi di progetto e ai destinatari finali delle attività.

12.3 Report di sintesi a conclusione del ciclo erogativo

Al termine del ciclo di finanziamento, la Fondazione predisporrà e trasmetterà alla Consulta un Report sintetico delle attività finanziate nell'ambito del Fondo Straordinario Sperimentale, da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione di tutti i progetti finanziati tramite questo Bando. Il Report dovrà includere: numero e tipologia dei progetti finanziati; soggetti beneficiari e territori coinvolti; principali risultati e impatti conseguiti; quadro finanziario complessivo; elementi di criticità e raccomandazioni.

12.4 Obblighi di informazione e visibilità

Ciascun soggetto beneficiario del contributo della Fondazione ha l'obbligo, nell'ambito del presente Bando, di utilizzare il logo della Fondazione e della Consulta (disponibile all'indirizzo www.consultafondazionisudeisole.it) in tutto il materiale informativo, promozionale e divulgativo relativo all'iniziativa e ai suoi risultati, nonché nell'allestimento delle attività previste e in ogni forma di comunicazione istituzionale connessa al progetto finanziato.

Il mancato rispetto del presente obbligo costituisce inadempimento rilevante e può comportare la revoca, anche parziale, del contributo concesso.

Le modalità operative di utilizzo del logo della Fondazione sono disciplinate dal "Regolamento per la comunicazione", disponibile al seguente link: www.fondazionecarisal.it/regolamento-per-la-comunicazione/.

13. Esiti e erogazione del contributo

Gli esiti dell'istruttoria e le deliberazioni in merito al presente Bando verranno pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazionecarisal.it) e sul sito della Consulta (www.consultafondazionisudeisole.it). Ogni decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in ordine alle richieste pervenute verrà comunicata all'indirizzo mail indicato dal richiedente, mediante piattaforma informatica OpenCarisal.

Per le proposte non accolte, la comunicazione avrà valore di notifica di rigetto. Non sussiste alcun obbligo di comunicare le motivazioni dell'eventuale rigetto, né il richiedente potrà avanzare alcun diritto o pretesa in relazione a tale decisione. La pubblicazione sul sito della Fondazione dell'elenco degli enti ammessi a contributo costituisce ulteriore forma di pubblicità degli esiti, ma non sostituisce la comunicazione individuale.

Il contributo sarà erogato in due tranches. La prima tranche, pari al 50% dell'importo deliberato, verrà erogata a titolo di anticipazione a seguito di Accettazione da parte del soggetto beneficiario e di richiesta di acconto tramite la piattaforma OpenCarisal. La seconda tranche, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione delle attività, a seguito della compiuta e dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

La Fondazione, previa deliberazione degli organi competenti, procede alla revoca dell'assegnazione del contributo ai sensi del Regolamento nei seguenti casi: mancato avvio del progetto entro 90 giorni dalla Accettazione del contributo; attuazione del progetto in forme,

modalità, tempi o territori che si discostino in maniera sostanziale da quelli approvati; mancato raggiungimento dei risultati attesi; documentazione delle spese non conforme al piano dei costi; decadenza in corso d'opera dei requisiti di accoglibilità; mancata presentazione della documentazione di monitoraggio; dichiarazioni mendaci o insussistenza dei requisiti autorizzativi; impossibilità sopravvenuta di realizzare o continuare il progetto; uso non corretto dei fondi erogati.

In caso non sia giustificato l'intero costo totale del progetto approvato dalla Fondazione, si provvederà a rimodulare il contributo della Fondazione stessa, tenendo sempre costante la percentuale attribuita in fase di approvazione del contributo. In caso di spese non riconosciute perché ritenute non attinenti al progetto, queste verranno detratte dalla somma deliberata e attribuita all'ente. In caso di esito negativo delle attività di monitoraggio e controllo in itinere ed ex post, il contributo sarà soggetto a revoca e restituzione.

In caso di revoca, la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione integrale delle somme già eventualmente versate.

14. Riserva di modifica, sospensione e revoca

La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare il presente Avviso, nonché di non procedere, in tutto o in parte, all'assegnazione delle risorse previste, senza che ciò possa comportare alcun diritto o pretesa, a qualsiasi titolo, da parte dei soggetti proponenti.

La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione incondizionata di quanto sopra.

15. Riferimenti per le richieste di informazioni

Informazioni e chiarimenti sul presente Bando e sulla compilazione in piattaforma potranno essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: **progetti@fondazionecarisal.it**.

Salerno, 26 maggio 2026

F.to Il Direttore

Francesco Paolo Innamorato

F.to Il Presidente

Domenico Credendino

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. lgs. 82/2015